



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.it



Comune di
Castel San Pietro Romano

Acquistato con il contributo della Regione Lazio



NO
agli
SPRECHI
ALIMENTARI

Anche **CASTEL SAN
PIETRO ROMANO**
dice **NO** agli **SPRECHI
ALIMENTARI**

**FOOD WASTE
DIARY**

PER INFORMAZIONI

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO ROMANO

Tel 069538481 (Mer. 10.00–12.00)

E-mail info@castelsanpietroromano.rm.gov.it - Sito Web <http://www.castelsanpietroromano.rm.gov.it>

#acastellononspr**ECOG**!!

FOOD WASTE DIARY

La maggior parte della gente non ha idea di quanto cibo venga buttato via. L'idea alla base di un Food Diary è che il cittadino annoti tutto il cibo che butta via nel corso della settimana, specificandone il motivo.

Ogni giorno, per una settimana, fai la spesa aiutandoti con la lista della spesa e annota sul diario il cibo gettato ad ogni pasto, con annessa motivazione (es. ho cucinato troppo, è scaduto, è andato a male). Se invece non hai gettato alcun cibo, per favore, dai la motivazione:

- abbiamo mangiato fuori
- abbiamo mangiato gli avanzi
- abbiamo mangiato cibi pronti
- altro _____



FOOD WASTE DIARY

Ad un campione di famiglie (circa il 10%) è stato chiesto di compilare una sorta di “quaderno”, dove annotare, per una settimana, gli acquisti alimentari ma anche il cibo gettato e la motivazione.

Il metodo consente di registrare le più importanti determinanti dello spreco domestico (tra i quali packaging, cattiva conservazione degli alimenti, pianificazione degli acquisti imprecisa), i prodotti più frequentemente scartati, il metodo di smaltimento.

L’obiettivo è di identificare le azioni e i messaggi chiave in grado di ridurre lo spreco domestico attraverso campagne mirate e interventi diretti.



FOOD WASTE DIARY

Per una settimana bisognava annotare le seguenti informazioni

PASTO	CIBO	QUANTO	PERCHE' ho cucinato troppo è scaduto è andato a male altro (dai la motivazione)

Se non hai gettato via alcun cibo, spiega perché: abbiamo mangiato fuori abbiamo mangiato gli
avanzi abbiamo mangiato cibi pronti altro _____



FOOD WASTE DIARY

Il monitoraggio è stato svolto

- prima dell'avvio campagna di comunicazione
- alla fine della campagna di comunicazione



FOOD WASTE DIARY - RISULTATI

È emerso da questa indagine che il cibo ha il suo lieto fine.

In un periodo difficile e delicato come quello che stiamo vivendo, la lotta contro gli sprechi alimentari diviene una prerogativa ancor più stringente e vivida per ognuno. Mai come prima d'ora sentir parlare di “sprechi” e, in particolare di “sprechi alimentari”, non solo fa venire la pelle d'oca, ma ci spinge a riflettere sulle nostre scelte e azioni, su quante abitudini “errate” spesso, più o meno consapevolmente, ci imbattiamo.

Dai questionari è emerso che circa il **90% dei cittadini di Castel San Pietro Romano tende a fare una spesa ben attenta e ponderata**, a non comprare quantità di cibo maggiori a quelle necessarie ed a offrire una seconda chance a ciò che resta di un pasto.



FOOD WASTE DIARY - RISULTATI

Sicuramente la situazione pandemica ha sensibilizzato ancor di più i cittadini di Castel San Pietro Romano sulla necessità di non sprecare il cibo inutilizzato, attraverso azioni concrete di acquisti intelligenti e di riuso del cibo avanzato, ma è altrettanto vero che già dalla prima somministrazione del Food Waste Diary i cittadini hanno sempre dimostrato un'attenzione alla problematica.



FOOD WASTE DIARY - RISULTATI

Si presta più attenzione ai prodotti che vengono acquistati: qualità, quantità e prossimità alla scadenza, sono le linee guida dei consumatori di oggi. Mentre prima potevamo permetterci il lusso che fosse solamente il “gusto” – il fatto che un piatto ci fosse piaciuto o meno – a determinare il destino delle pietanze, oggi i criteri determinanti sembrano essere altri.

Nonostante siano molti gli aspetti negativi e complicati che caratterizzano la situazione attuale, non tutto è buio, non in tutti i settori non ci sono stati miglioramenti e progressi; si è infatti fatta strada anche qualche nota positiva: l'educazione alimentare, il rispetto per il cibo, l'acquisto dei prodotti senza eccedere nella quantità, la preparazione di una lista della spesa, il conservare con cura ciò che si acquista, questi atteggiamenti apprezzabili si sono affermati con totale naturalezza in questo periodo.



QUESTIONARIO INFORMATIVO

Al campione è stato anche chiesto di compilare un questionario informativo

	Domanda	Risposta (barrare con una X)
1.	Fascia di età	
	<i>18 - 25 anni</i>	
	<i>26 - 35 anni</i>	
	<i>36 - 55 anni</i>	
	<i>56 - 65 anni</i>	
	<i>66 anni o più</i>	
2.	Professione	
	<i>Casalinga</i>	
	<i>Pensionato</i>	
	<i>Disoccupato/aspettativa/Cig/altro</i>	
	<i>Lavoratore autonomo</i>	
	<i>Lavoratore dipendente</i>	
3.	Da quante persone è composto il tuo nucleo familiare?	
	<i>Una persona</i>	
	<i>Due persone</i>	
	<i>+3 persone</i>	
4.	Sei a conoscenza che recentemente è stata approvata una nuova legge sullo spreco alimentare?	
	<i>SI</i>	
	<i>NO</i>	
5.	Pensi che lo spreco alimentare sia un problema?	
	<i>SI</i>	
	<i>NO</i>	



QUESTIONARIO INFORMATIVO

Al campione è stato anche chiesto di compilare un questionario informativo

6.	Con quale frequenza effettui la spesa alimentare per la tua famiglia?	
	<i>Due volte a settimana</i>	
	<i>Ogni giorno</i>	
	<i>Una volta al mese</i>	
	<i>Una volta a settimana</i>	
7.	Prima di andare a fare la spesa ...	
	<i>... redigo una lista della spesa e seguo scrupolosamente quanto annotato</i>	
	<i>... non redigo alcuna lista ed acquisto ciò che ritengo opportuno</i>	
8.	In che modo scegli i prodotti presenti sugli scaffali?	
	<i>Non presto alcuna attenzione alla data di scadenza del prodotto</i>	
	<i>Leggo sempre l'etichetta e le data di scadenza dei prodotti che ho deciso di acquistare</i>	
9.	Dopo aver consumato un pasto quanto cibo ritieni di gettare via?	
	<i>Molto</i>	
	<i>Abbastanza</i>	
	<i>Poco</i>	
	<i>Niente o quasi</i>	
10.	Quando un alimento è scaduto, cosa fai di solito?	
	<i>Controllo che non sia andato a male e lo riutilizzo</i>	



QUESTIONARIO INFORMATIVO

Al campione è stato anche chiesto di compilare un questionario informativo

	<i>Lo getto nella spazzatura</i>	
	<i>Lo uso per nutrire gli animali</i>	
	<i>Altro:</i>	
11.	E' uso comune della tua famiglia recuperare il cibo avanzato?	
	<i>SI</i>	
	<i>NO</i>	
12.	Quali metodi usi per buttare il cibo? (E' possibile indicare più di una risposta)	
	<i>Raccolta differenziata – scarti alimentari e organici</i>	
	<i>Lo utilizzo come cibo per gli animali</i>	
	<i>Altro:</i>	
13.	Quali sono quelli che butti via con maggior frequenza? (E' possibile indicare più di una risposta)	
	<i>Prodotti confezionati</i>	
	<i>Latte</i>	
	<i>Latticini</i>	
	<i>Carne</i>	
	<i>Uova</i>	
	<i>Pesce</i>	
	<i>Frutta</i>	
	<i>Verdura</i>	
	<i>Pane</i>	
	<i>Pasta</i>	



QUESTIONARIO INFORMATIVO

Al campione è stato anche chiesto di compilare un questionario informativo

14.	Quanti pasti consumi fuori casa compresa la colazione?	
	<i>Nessuno</i>	
	<i>Raramente</i>	
	<i>Uno al giorno</i>	
	<i>Due o più al giorno</i>	
	<i>Uno/due a settimana</i>	
15.	Quando consumi un pasto fuori casa è tua abitudine chiedere il “doggy bag”	
	<i>Si, sempre</i>	
	<i>No, perché mi vergogno</i>	
	<i>Non so cosa sia</i>	
16.	Ritieni di sprecare cibo?	
	<i>Per niente</i>	
	<i>Poco</i>	
	<i>Abbastanza</i>	
	<i>Molto</i>	
	<i>Moltissimo</i>	
17.	Ritieni di aver necessità di disporre di più informazioni sull’argomento?	
	<i>SI</i>	
	<i>NO</i>	



QUESTIONARIO INFORMATIVO - RISULTATI

Componenti nucleo familiare:

Circa il 30% è composto da 2

Circa il 70% è composto da +3

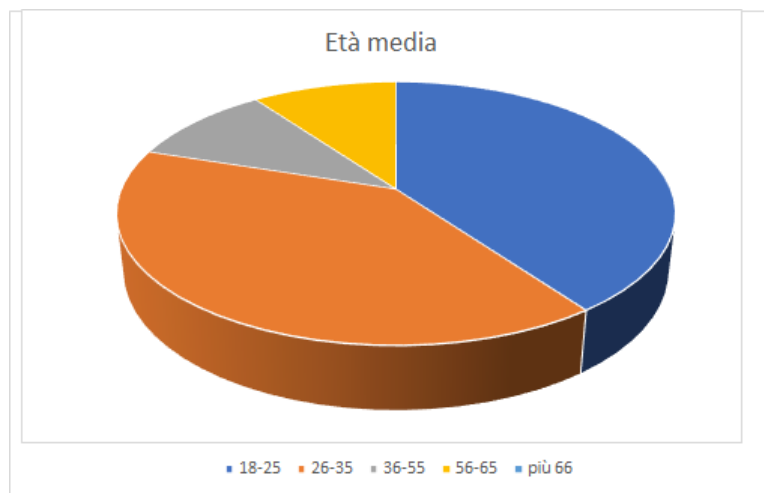
Età media:

circa il 40% ha tra 26-35 anni

Circa il 40% ha tra 36-55 anni

Circa il 10% ha tra 56-65 anni

Circa il 10% ha più di 66anni



QUESTIONARIO INFORMATIVO - RISULTATI

Professione:

Casalinga: circa il 10%

Pensionato: circa il 10%

Disoccupato /cig/aspettativa: circa il 10%

Lavoratore autonomo: circa il 30%

Lavoratore dipendente: circa il 40%



QUESTIONARIO INFORMATIVO - RISULTATI

La quasi totalità del campione:

- è a conoscenza che è stata approvata una nuova legge sullo spreco alimentare;
- fa la spesa una o due volte alla settimana;
- redige una lista della spesa e segue scrupolosamente quanto annotato;
- Legge sempre l'etichetta e le data di scadenza dei prodotti che ha deciso di acquistare;
- Getta negli *scarti alimentari e organici* il cibo non consumato;
- Butta via con maggior frequenza latticini, frutta, verdura e pane;
- Ritiene di sprecare poco cibo.



CONCLUSIONI

Sicuramente la situazione pandemica ha sensibilizzato ancor di più i cittadini di Castel San Pietro Romano sulla necessità di non sprecare il cibo inutilizzato, attraverso azioni concrete di acquisti intelligenti e di riuso del cibo avanzato, ma è altrettanto vero che già dalla prima somministrazione del Food Waste Diary i cittadini hanno sempre dimostrato un'attenzione e una sensibilità alla problematica.

E, cosa più importante, continuano a dimostrare una spiccata sensibilizzazione verso tutte le tematiche inerenti la prevenzione, il riuso ed il riciclo.

